

Conclusa la mostra

# L'estro di Fava incanta Taurianova

di GAETANO ERRIGO

TAURIANOVA - Nei giorni scorsi si è chiusa la personale di pittura di Giovanni Fava.

Alla cerimonia di conclusione è stato ospite Cesare Berlingeri che ha commentato le opere di Fava.

Subito dopo vi è stata una degustazione di prodotti tipici locali e un concerto di musica classica, tenuto da alcuni ragazzi del conservatorio raggruppati apposta per l'evento (Giuseppe Pugliese pianoforte, Davide Mangano chitarra, Maria Napoli violino, Maria José Fava voce, e i fiati Emanuele Saccà, Marco Scidà, Antonio Mungo e Vincenzo Bellissimo).

La personale di Giovanni Fava era stata aperta il 14 scorso presso la Villa Zerbi.

All'inaugurazione della mostra, organizzata dall'associazione Mammalucco del presidente Filippo Andreacchio e dal Garden Club Radicena di Natale Zerbi (proprietario della villa che ha ospitato l'evento) era intervenuto anche l'assessore provinciale alla Cultura Santo Giofrè che ha voluto ribadire l'importanza di valorizzare anche le periferie in un tempo in cui si dà spazio solo alle grandi città.

Le opere esposte, secondo l'autore, «riflettono la contemporaneità del nostro tempo, tradotta nella distruzione totale dei valori e della natura, delle coscienze e dell'anima.

Rompono gli equilibri, destrutturano e ridanno forma ai soggetti rappresentati sotto infinite possibilità materiali, gestuali e di pensiero.

L'uso del colore è rapportato all'idea e all'emozione, all'impressione e al messaggio, ad uno stato d'animo o semplicemente al tono della giornata: agisce autonomamente».

Mentre Tiziana Berlingeri aggiunge che «le opere di Giovanni Fava si evolvono nella frammentazione della loro superficie pittorica come forza generatrice di movimento. Linee essenziali si trovano ad essere coinvolte nella scomposizione della superficie al fine di ritrovare un nuovo ed originale spazio che le ospiti». Giovanni Fava è un giovane di Taurianova. E' nato nel 1981 e nel 1999 inizia a frequentare lo studio dell'artista Cesare Berlingeri divenendone presto l'assistente. Nel 2001 si iscrive all'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria che abbandona dopo quattro anni per voler, come egli stesso dice, «sviluppare, senza condizionamento di virtuosismi accademici, un discorso estremamente libero e personale». Nel 2007 tiene la sua prima personale "Esplosione Implosione" alla Galleria Casa da Xiclet di Sao Paulo in Brasile, dove vi ritornerà nell'aprile 2008 per partecipare alla IV edizione della Fiera Internazionale d'Arte di Sao Paulo presso lo stand della Galleria Berenice Arvani. Nel gennaio 2008 è stato ospite a Roma di "Jocanda b&b Art" con una sua personale e nel marzo dello stesso anno ha tenuto un'altra personale a Palmi presso Rem edizioni.